



Autorità per l'energia elettrica e il gas

Energy Regulatory Entity

Gas: esenzione dalle regole di accesso a terzi per la Trans Adriatic Pipeline

On-line il Parere comune dei Regolatori dell'energia di Albania, Grecia e Italia

Atene - Milano - Tirana, 25 luglio 2013.

Le tre Autorità di regolazione dell'energia - italiana, greca ed albanese - hanno pubblicato la versione pubblica del loro *Parere comune* sull'esenzione della Trans Adriatic Pipeline (TAP AG) dalle norme di accesso a terzi ed altre disposizioni del terzo pacchetto energia.

Il raggiungimento di questa decisione è il risultato di un'eccellente collaborazione di quasi due anni tra le Autorità di regolazione di due Stati membri ed una Parte contraente della Comunità dell'energia sulla base del terzo pacchetto, che verrà considerata come *best practice* in Europa.

Il documento rappresenta la valutazione globale da parte delle Autorità sulla richiesta di esenzione chiesta da TAP AG, tenuto conto dei risultati del test di mercato. Esso incorpora le condizioni stabilite dalla Commissione Europea con la Decisione definitiva C (2013) 2949 del 16 maggio 2013 e prende atto del Parere 1/2013 del Segretariato della Comunità dell'Energia del 14 maggio 2013. La decisione finale delle Autorità istituisce un quadro normativo stabile, armonizzato, trasparente e flessibile per lo sviluppo e il funzionamento del gasdotto TAP, come parte di un percorso di fornitura di lunga distanza. L'istituzione del quadro normativo ha aumentato la fiducia sul TAP come via di trasporto per il gas azero verso l'Europa, come dimostra la selezione finale di questo percorso per il trasporto dei volumi di gas della Shah Deniz.

TAP, una volta completato, sarà la più importante infrastruttura di interconnessione del corridoio Sud del gas per la fornitura in Europa di gas dal Mar Caspio. Questi nuovi volumi di gas saranno, da una prospettiva europea, abbastanza significativi per ridurre la dipendenza dell'Unione europea sulle tradizionali forniture di gas russe, algerine e norvegesi, soprattutto se combinato con le fonti diversificate di gas importato in Italia dal Nord Africa ed altrove.

TAP beneficerà l'Italia aumentando la concorrenza sui mercati del gas italiano e favorendo la sicurezza di approvvigionamento del Paese attraverso la creazione di un canale alternativo di importazione al sistema del gas.

Inoltre, il quadro normativo stabilito, in particolare circa la possibilità di aggiungere nuovi punti di entrata e di uscita, permetterà al TAP di diventare un percorso indispensabile di approvvigionamento gas per l'Europa sudorientale (SEE),

in quanto faciliterà la gassificazione dei paesi della regione, diminuirà la loro dipendenza da un'unica fonte di approvvigionamento e contribuirà allo sviluppo di infrastrutture essenziali di gas, come il gasdotto adriatico-ionico e l'anello del gas della Comunità dell'energia, così come nuove interconnessioni di gas verso il resto della regione SEE.

Infine, TAP contribuirà alla nascita e sviluppo del mercato del gas albanese, rimuovendo l'isolamento dai mercati europei, stabilendo un legame sia con l'Italia che con la Grecia.

TAP contribuirà alla maturità del mercato del gas greco, e costituirà un "ponte", basato sul mercato, tra le risorse di gas orientali e i mercati occidentali.

L'accettazione della richiesta di esenzione per il TAP è stata accompagnata da una serie di condizioni secondo le seguenti linee:

- L'accesso al gasdotto TAP per tutti i futuri acquirenti di Shaz Deniz gas II è concesso alle stesse condizioni.
- La capacità massima possibile per il trasporto di gas attraverso TAP sarà sviluppato in un modo che è tecnicamente ed economicamente fattibile, nel quadro di un approccio basato sul mercato, secondo la migliore pratica europea.
- I mercati del gas nell'Europa sudorientale avranno accesso diretto, tramite TAP, attraverso l'Albania e la Grecia, per le forniture di gas provenienti dall'Italia in un modo completamente regolamentato.
- L'interoperabilità del TAP con le infrastrutture del gas esistenti e future - in Italia, Albania e Grecia - è salvaguardata attraverso lo sviluppo di nuovi punti di entrata e di uscita in TAP, seguendo le esigenze del mercato in tutti e tre i paesi.
- TAP AG opererà come un gestore di sistema indipendente per l'intero periodo di esenzione, prima del regime di separazione proprietaria da attuarsi dopo tale periodo.
- misure a favore della concorrenza impediranno lo sviluppo e il rafforzamento di posizioni dominanti sul mercato in tutti e tre i paesi.

Il documento è disponibile ai seguenti link:

<http://www.autorita.energia.it/allegati/docs/13/249-13all.pdf>

http://ere.gov.al/doc/Vendimi64FJO_Public.pdf

http://www.rae.gr/site/categories_new/about_rae/factsheets/2013/gen/25072013.csp